

BUCCELLATO

Pulizia delle strutture lapidee
nel restauro storico e monumentale.
Rimozione ed asportazione di croste nere,
muffe, funghi, licheni e scritte vandaliche.

Sistema JOS



Scuola SATTA Via Crispi CAGLIARI

Lavoro eseguito dall'impresa
BUCCELLATO

*Immagini e commento
per la formazione dei nostri collaboratori*



IMBRATTAMENTI VANDALICI



Per effettuare le scritte vandaliche con le bombolette spray vengono scelti i monumenti più belli della nostra città.

I punti più colpiti sono il Bastione, i portici di Via Roma ed in particolare il Municipio di Cagliari.

Prenderemo in considerazione una struttura adiacente al Municipio, di ottimo pregio architettonico: la Scuola Satta nelle Vie Crispi, Sassari e G. M. Angioy.

L'intervento di rimozione delle scritte è stato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Cagliari per evitare di mostrare ai turisti del 1° Maggio lo sconcio realizzato dai nostri giovani sardi quando vengono a Cagliari per la visita militare.

Per realizzare le scritte vandaliche si utilizzano, il più delle volte, bombolette per verniciare carrozzerie d'auto. Gli smalti coloranti sono diluiti con ragia

minerale o con diluente nitro. Micidiali si rivelano le scritte con i pennarelli che essendo costituiti da inchiostri diluiti in alcol penetrano profondamente nella pietra.

RIMOZIONE DELLE SCRITTE VANDALICHE

Per la rimozione delle scritte vandaliche nello zoccolo di granito della Scuola Satta è stato utilizzato il SISTEMA JOS.

Il Sistema JOS sfrutta un getto elicoidale a bassissima pressione (0,1 - 1 bar) e l'utilizzo di inerti neutri finissimi di varia granulometria (5 - 300 Micron) con durezza 1 - 4 Mohs.





Può impiegare una modesta quantità d'acqua (da 1 a 30 lt/h a seconda delle dimensioni dell'ugello impiegato) riuscendo comunque ad ottenere sempre ottimi risultati di pulitura, nel pieno rispetto delle Raccomandazioni Normal 20/85 su superfici sporche da smog, incrostazioni calcaree, croste e nere, graffiti, alghe, muschi e licheni.

IL SISTEMA JOS

Il procedimento, basato su un processore a vortice rotativo a bassa pressione, rappresenta una nuova dimensione tecnica di pulitura: delicata,



graduabile, selettiva, non distruttiva, che permette di operare su qualsiasi tipo di pietra naturale, cemento armato, calcestruzzo, laterizio, ecc. senza provocare erosioni o danni irreversibili perché non asporta il materiale costituente la muratura, ma solo quello

che vi è sovrapposto.

Ottimi risultati si ottengono anche sui metalli (bronzo, rame, alluminio, ottone) ed anche su strutture in legno.

Il procedimento agisce in maniera tale da mantenere intatta la patina d'invecchiamento (Carta del Restauro 1972 art. 5).

Consigliamo di approfondire i temi appena accennati utilizzando il MANUALE JOS - La tecnica della pulitura degli anni 2000 che è a vostra disposizione presso la nostra scuola di formazione.

APPLICAZIONI PARTICOLARI DEL SISTEMA JOS

Nelle immagini qui a fianco si può notare l'operatore che applica, esclusivamente sulle lettere, un prodotto, denominato ECO 7, che ha il compito di "attirare" verso l'esterno la vernice imbrattante. Ciò, come mostra la successiva immagine, favorisce l'asportazione superficiale della pittura.

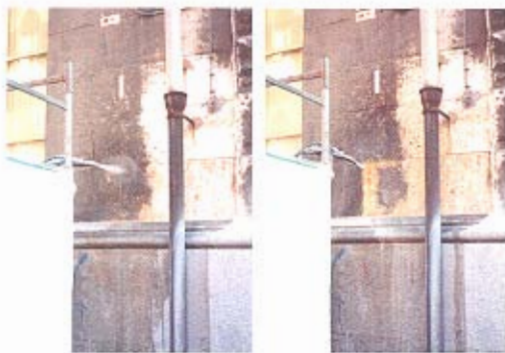
Questa è una caratteristica del sistema JOS che rimuove lo sporco in superficie senza danneggiare minimamente la pietra sporca.

Il sistema JOS pulisce integralmente la



parete. Ciò è molto importante perché eliminando le sole lettere si avrebbe una zona chiara pulita ed uno sfondo più scuro nel quale la vecchia scritta si leggerebbe "in negativo". Dunque la pulizia deve essere realizzata su tutta la parete.

PRIMA DI CHIUDERE IL CANTIERE



Occorre segnalare alcuni problemi attinenti a questo tipo di intervento specifico che prendiamo per esempio.

Abbiamo potuto constatare, in cantiere, che la cosa più grave di questo edificio sono le BLACK CRUST (croste nere) da smog e da solfato di calcio (gesso) annerito dallo smog (derivante dalle piogge acide) che sono un vero e proprio cancro che divora la magnifica pietra (pietra forte di Cagliari) che costituisce la preziosa struttura della Scuola Satta.

Questa pietra è uguale a quella del Municipio, a quella della Cattedrale e a quella dei migliori monumenti di Cagliari.

Abbiamo effettuato prove: si pulisce facilmente con poca acqua per non imbibire troppo questa pietra carbonatica pressoché pura.

ANCORA PRIMA DI SMONTARE IL CANTIERE, SEGNALIAMO

Dalle immagini, scattate dopo la pulizia della pietra granito, si possono notare ricorrenti macchie sulla pietra.

Attenzione, non sono gli effetti "secondari" del Sistema JOS ma dipendono esclusivamente dalla qualità del granito che soffre di una malattia degenerativa che si chiama "BARITIZZAZIONE" che la rende, a tratti, molto friabile e in fase di distacco sotto forma di fragili croste.



L'INTERVENTO DI PULIZIA È FINITO



Si possono vedere i risultati della pulizia eseguita. Turisti inglesi che attendono il trenino, in Via Sassari. Lato via Crispi pulito. Per dare un pò di

"brillantezza" al granito baritizzato è stato applicato a pennello l'ANTISALI (a base di acido solfammino, decappante, scioglitore di sali) per eliminare gli ultimi residui di carbonato di calcio, utilizzato come inerte, nel lavaggio col sistema JOS.

CONFRONTI

Il confronto da la possibilità di apprezzare compiutamente il lavoro eseguito. Lato Via G.M. Angioy perfettamente pulito.

PROTEZIONE DELLA STRUTTURA CON PRODOTTO ANTISCRITTA

Gli interventi vandalici più contenuti possono essere rimossi anche con si-

stemi chimici che comportano l'intervento di maestranze con specializzazione diversa da quelle impiegate con il sistema JOS.



In tutti e due i casi si deve constatare che la rimozione delle scritte (o peggio di disegni osceni o di scritte insultanti) si rivela particolarmente costosa e non è possibile pensare di intervenire, ogni volta, in termini drastici per la rimozione.

Proprio per questo, dopo la pulizia delle pareti, occorre proteggere le murature con trattamenti adeguati.

La protezione antiscritta che consiglia-



mo di eseguire anche in termini preventivi senza attendere che vengano effettuate le scritte, consiste nel rendere quasi nullo l'assorbimento di pitture, inchiostri o spray utilizzate per i graffiti o per le scritte vandaliche.

Si utilizzano, per raggiungere questo obiettivo, particolari prodotti siliconici fluorurati, assolutamente compatibili coi materiali lapidei o con i mattoni faccia a vista.

Prima di ripetere il trattamento protettivo delle pareti è possibile rimuovere le scritte almeno 7 volte.

Pertanto il trattamento completo di protezione antigraffiti si compone dei seguenti interventi:

1. Trattamento a spruzzo o con pennello del prodotto ANTISCRITTA PRIMER su pareti perfettamente pulite ed asciutte. Lasciar asciugare;
2. Trattamento a spruzzo o con pennello del prodotto ANTISCRITTA BASE. Lasciar asciugare. Il trattamento protettivo è concluso.

Le murature opportunamente trattate coi prodotti specifici antigraffiti, almeno per un'altezza di 2,5 metri, in caso di nuove scritte oppure di scritte ripetute, devono essere facilmente ripulite senza particolari e costosi interventi utilizzando una spugna impregnata di CLEANER GEL per la rimozione delle scritte in quanto gli inchiostri o i colori non sono

penetrati all'interno dei mattoni e delle pietre.

Prima di procedere al trattamento, prendere visione delle schede tecniche allegate a questo opuscolo.